



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 del 25/03/2019

Rif. Proposta n. 44/2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019

L'anno **2019** il giorno **25** del mese di **Marzo** alle ore **15:00** nel Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
CECCARDI SUSANNA	Sindaco	X		LUCCHESI DANIELE	Consigliere	X	
GUAINAI MIRKO	Consigliere Anziano	X		POLI FABIO	Consigliere		X
FUNEL DANIELE	Consigliere	X		CHIELLINI PAOLO	Consigliere	X	
AFFINITO ANTONIO	Consigliere	X		PETRI VALERIO	Consigliere	X	
MEINI ELENA	Presidente del Consiglio	X		LAGO VALERIO	Consigliere	X	
GABBRIELLINI GABRIELE	Consigliere	X		RAGAGLIA LORENZO	Consigliere		X
PROFETI FERNANDO	Consigliere	X		ROCCHI ALESSIO	Consigliere		X
TAVANTI-CHIARENTI BARBARA	Consigliere	X		MARRUCCI ALESSIA	Consigliere	X	
TRUGLIO DEBORA	Consigliere	X		BERTELLI FRANCESCO	Consigliere	X	
BANTI FRANCESCO	Consigliere	X		VIEGI PAOLA	Consigliere	X	
SBRANA ROSELLINA	Consigliere		X	LOCONSOLE CLAUDIO	Consigliere	X	
NENCINI ALESSIA	Consigliere	X		BARONTINI DAVID	Consigliere	X	
GIANNOTTI AURORA	Consigliere	X					

Risultano Assenti n°4 componenti l'Assemblea

Presiede la Seduta il **Presidente del Consiglio Comunale Elena Meini**
Assiste alla seduta il **Vice Segretario Barbara Menini**

Sono inoltre presenti gli Assessori:



COMUNE DI CASCINA Provincia di Pisa

ZIELLO EDOARDO, DEL SEPPIA LUCIANO, SBRAGIA ROBERTO, FAVALE PATRIZIA,
ROLLO DARIO

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che il presente punto viene presentato e discusso congiuntamente ai punti n. 8 e 9, iscritti all'o.d.g. odierno e precisamente:

- **Punto 8** - *REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA*
- **Punto 10** - *RISCOSSIONE TARI 2019 - PARZIALE DEROGA ALL'ART. 13, COMMA 2, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA TARI*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata dal Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 AMMINISTRATIVA ISTITUZIONALE E CONTABILE avente l'oggetto sopra indicato e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A comprensiva degli allegati dal n. 1 al n. 4**);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 2 Governo del Territorio ed il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dal Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale e Contabile ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 (**Allegati B e C**);

ACQUISITO inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori Contabili, espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 (**Allegato D**);

UDITA la discussione,

Con voti favorevoli 16, contrari 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai e Marrucci) Astenuti 2 (Consiglieri: Chiellini e Viegi) resi palesemente dai 21 Consiglieri presenti di cui 19 votanti riscontrati con l'ausilio degli scrutatori;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** la proposta del Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale e Contabile avente l'oggetto sopra indicato e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A comprensiva degli allegati dal n. 1 al n. 4**);
- 2) DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line del Comune di Cascina ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) DI DARE ATTO** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

INDI IL CONSIGLIO COMUNALE

Per dare immediata esecutività, al fine di rispettare i termini di legge per l'applicazione delle nuove tariffe TARI con decorrenza 01.01.2019;

Con successiva votazione e con voti favorevoli 14, contrari 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai e Marrucci) Astenuti 4 (Consiglieri: Chiellini, Viegli, Barontini e Loconsole) resi palesemente dai 21 Consiglieri presenti di cui 17 votanti riscontrati con l'ausilio degli scrutatori;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

Elena Meini

Il Vice Segretario

Barbara Menini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Cascina e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 al repertorio n. _____.

Cascina

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Rosanna Giannini

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è pubblicata dal _____ al _____ senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cascina

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

Proposta di Consiglio Comunale

N° 44 del 07/03/2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019

La Responsabile Poa

Visti:

-l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);

-l'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che reca disposizioni in materia di TARI e di TASI;

-l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visti altresì:

- la deliberazione consiliare assunta nella medesima seduta comunale di modifica del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

- la deliberazione consiliare assunta nella medesima seduta comunale, con la quale è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, di cui all'art. 1 comma 683, della Legge 147/2013, nel testo predisposto dalla Macrostruttura 2 Governo del Territorio;

Considerato il D.M. 25 gennaio 2019, che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 per gli Enti Locali;

Dato atto che la gestione dei tributi locali, ivi inclusa la TARI, è stata esternalizzata alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.P.I.), società in house di questo Ente;

Dato atto che il presente atto è stato discusso dalle Commissioni congiunte Bilancio, Tributi e Controllo di gestione e Ambiente;

Vista la Legge 27/12/2013, n. 147 che all'art. 1, comma 653, prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio raccolta e smaltimento dei

rifiuti urbani, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste altresì le Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, pubblicate dal MEF in data 8/02/2018, in applicazione delle quali sono stati calcolati dall'Ufficio Ambiente i fabbisogni standard del Comune di Cascina come segue:

CALCOLO DEL COSTO STANDARD

REGIONE	Toscana
CLUSTER	1
FORMA DI GESTIONE	INDIRETTA
QUANTITA' DI RIFIUTI PREVISTA IN TONN (N)	21392.41

	Unità di misura	Coefficiente	Valore Medio	Valore del Comune	Componente del Fabbisogno
		(A)	(M)	(B)	A
Intercetta		294.64			294.64
Regione		0		Toscana	37.93
Cluster		35.66		Cluster1	16.58
Forme di gestione associata		0		Gestione indiretta	0

A*B

Dotazione provinciale infrastrutture

Impianti di compostaggio	n.	-2.15		0	3
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15.2		0	0
Impianti di TMB	n.	5.17		1	1
Discariche rifiuti non pericolosi per RSU	n.	5.33		0	1

Costi fattori produttivi

Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla media	1.22		-1.3642	-1.66
-------------------------------------	---------------------------	------	--	---------	-------

(B-M)*A

Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata prevista	%	1.15	45.3	75.03	34.19
Distanza tra il Comune e gli impianti	Km	23	32.34	28	-99.82

A/N

Economie/diseconomie di scala	coeff in € / ton rifiuti	1,190.30			0.06
-------------------------------	--------------------------	----------	--	--	------

COSTO STANDARD UNITARIO € per tonn 286.91

COSTO STANDARD COMPLESSIVO € 6,137,713.84

COSTO STANDARD COMPLESSIVO CON IVA 10% € 6,751,485.22

COSTO PREVISTO DAL PIANO FINANZIARIO TARI 6,782,303.22

SCOSTAMENTO DAL COSTO STANDARD € 30,818.00

Considerata la relazione del responsabile della Macrostruttura 2 Governo del Territorio (Allegato n.2) che ne giustifica il leggero scostamento;

VISTI i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Certificazioni** redatte da S.E.PI. S.p.A., in qualità di soggetto gestore della Tassa sui rifiuti, a firma del Funzionario Responsabile del Tributo (All.1);
- **Relazione istruttoria** redatta del Responsabile Poa Macrostruttura 2 Governo del Territorio, avente ad oggetto “Servizio Igiene Urbana anno 2019: determinazione coefficienti e relative tariffe” (All.2), comprensiva delle maggiorazioni della Tari per personalizzazioni del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- **Tavola delle Tariffe delle Utenze Domestiche (All. 3);**
- **Tavola delle Tariffe delle Utenze non Domestiche (All.4);**

Considerato che le tariffe determinate con il presente atto sono indispensabili ad assicurare la “copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio” del servizio di gestione dei rifiuti urbani mediante il gettito della tassa, così come previsto l’art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

PROPONE

- 1) Per quanto in premessa motivato, di approvare le tariffe (annuali) della Tassa Rifiuti, come indicate nelle tavole Allegato 3 e Allegato 4 parti integranti e sostanziali del presente atto, rispettivamente per le Utenze Domestiche e per le Utenze Non Domestiche, e le maggiorazioni per personalizzazioni del servizio riportate nell’allegato 2;
- 2) Di dare atto che le tariffe così determinate si applicano a decorrere dal 01/01/2019 e si intenderanno prorogate anche per gli anni successivi, in mancanza di delibere di variazione approvate ai sensi di legge;
- 3) di dare atto che provvederà a trasmettere la presente deliberazione, completa dei suoi allegati, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento per Politiche Fiscali – Ufficio per il Federalismo Fiscale), tramite procedura telematica, entro trenta giorni dalla sua esecutività e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, come stabilito dall’art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. n. 201/2011.

La Responsabile Poa
Macrostruttura Amministrativa Istituzionale e Contabile
Dott.ssa Barbara Menini



ALL. 2



Comune di Cascina

Macrostruttura 2 Governo del Territorio
Servizio Ambiente
Via Tosco Romagnola n.199 - 56021 Cascina (Pi)
tel. 050/719232-324-227-283-273
E-mail: ambiente@comune.cascina.pi.it
Pec: protocollo@pec.comune.cascina.pi.it

OGGETTO: SERVIZIO IGIENE URBANA anno 2019: Determinazione coefficienti e relative tariffe. Relazione istruttoria

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con Determina Dirigenziale n.732 del 18/08/2017 è stato approvato il contratto di Servizio di Igiene Urbana tra Geofor Spa e il Comune di Cascina per la gestione del servizio di igiene urbana nel territorio comunale, per l'anno 2017, sottoscritto dalle parti in data 22.12.2017 con Rep.821/2017;
- il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani sarà espletato da Geofor Spa fino all'affidamento del Servizio al Gestore Unico, la cui procedura non è ancora conclusa;
- che con Deliberazione n. 6 del 17.01.2017 il Consiglio Comunale ha, in particolare, affidato alla Società SEpi Spa, in house di questo ente, le attività inerenti la gestione, l'accertamento e la riscossione anche coattiva del tributo TA.RI.;

Rilevato che

- il gestore del Servizio Geofor Spa ha trasmesso con pec prot. n. 6842 del 22/02/2019 la bozza di Piano Tecnico Economico 2018 (PTE), successivamente integrata e modificata con pec prot. n. 7913 del 28/02/2019, che recepisce le variazioni del Servizio di igiene urbana anno 2019 per un costo del servizio pari a € 6.385.603,30 (compreso IVA);
- sulla base dei dati comunicati dal Servizio Ragioneria secondo quanto disposto dagli artt. 3 ed 8 del DPR 158 del 27.04.1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", è stato elaborato il Piano Finanziario 2019 (PF) relativo ai costi complessivi per la gestione del servizio di raccolta, trasporto a discarica di R.S.U., ai sensi dell'art. 4, comma 5, del vigente Regolamento TA.RI.;

Dato atto che:

- il Piano Finanziario 2019 per la gestione del servizio di raccolta, trasporto a discarica di R.S.U. per l'anno 2019 indica un importo complessivo di € 6.782.303,22 (addizionale provinciale esclusa), al lordo delle riduzioni e dei ricarichi previsti dal Piano stesso;
- il Piano Finanziario tiene conto del conguaglio del servizio di smaltimento 2018 a seguito dello scostamento della previsione dal Piano Finanziario 2018 stesso, comunicato successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente;
- sulla base del Piano Finanziario 2019, il Consiglio Comunale delibera, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento TA.RI., le tariffe del tributo a valere per l'anno di riferimento, entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione, determinate sulla base dei coefficienti di produzione Kb, Kc, Kd necessari al calcolo della tariffa, nonché la ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;

Visto il vigente Regolamento TA.RI. approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29.03.2018;

Visto il DPR 158 del 27.04.1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Relazione allegata " Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019" (**Allegato A**) predisposta dalla Società Waste Management Specialist S.r.l., cui si rimanda integralmente, con la quale sono state determinate:

- la ripartizione dei costi tra Utenze Domestiche (UD) ed Utenze non Domestiche (UND) nella seguente misura: 69% UD e 31% UND;
- per le Utenze Domestiche (UD), le tariffe vengono determinate con un criterio misto. Per la parte fissa, il coefficiente ka in considerazione dei parametri della superficie dell'abitazione e del numero degli occupanti. Per la parte variabile, tenuto conto dei rifiuti conferiti.
- per le Utenze Non Domestiche (UND), le tariffe vengono determinate con un criterio misto. Per la parte fissa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, allegato 1, del D.P.R. 158/1999. Per la determinazione dei coefficienti Kc sono confermati i criteri indicati dallo stesso Decreto. Per la parte variabile, la tariffa è calcolata sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati conferiti dalle singole utenze, a sua volta determinata in ragione del numero e della capacità degli svuotamenti per la raccolta indifferenziata effettuati da ogni utente. Sulla base dei costi attribuiti alle utenze non domestiche viene stabilito un costo per kg di rifiuti conferiti, prevedendo una quantità minima a metro quadrato al fine di garantire la copertura dei costi.
- Per l'articolazione della tariffa a regime, i costi determinati col Piano Finanziario suddetto, suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche 69% UD e 31% UND, risultano:

costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	1,546,989.83
costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	695,024.42
costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	3,132,799.39
costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	1,407,489.58
Totale Fissi	2,242,014.25
Totale Variabili	4,540,288.97
Le entrate tariffarie si suddividono pertanto in	
entrate attribuibili alle utenze domestiche - 69%	4,679,789.22
entrate attribuibili alle utenze non domestiche - 31%	2,102,514.00

In sintesi:

Tariffe Utenze Domestiche

Famiglie	Nuclei	Superficie	mq medi	TF2019	TV2019	TARI2019
1 componente	5072	444277	88	0.50	€ 177.69	€ 168.53
2 componenti	6251	628545	101	0.79	€ 177.69	€ 257.02
3 componenti	4506	498881	111	0.86	€ 177.69	€ 272.46
4 componenti	2620	300366	115	0.92	€ 177.69	€ 283.51
5 componenti	639	82317	129	0.98	€ 177.69	€ 304.19
6 o più componenti	291	40989	141	1.03	€ 177.69	€ 323.05

Tariffe Utenze Non Domestiche

Categoria	TF2019	TV2019
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1.035	€ 1.79
Cinematografi e teatri	€ 0.939	€ 1.39
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1.035	€ 1.57
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1.781	€ 2.74
Stabilimenti balneari	€ 1.083	€ 1.94
Esposizioni, autosaloni	€ 0.794	€ 1.60
Alberghi con ristorante	€ 2.599	€ 4.66
Alberghi senza ristorante	€ 2.046	€ 3.50
Case di cura e riposo	€ 2.142	€ 4.24
Ospedali	€ 1.973	€ 4.83
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2.334	€ 4.27
Banche ed istituti di credito	€ 1.227	€ 2.48
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2.214	€ 3.60
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2.310	€ 3.91
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1.733	€ 2.55
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2.599	€ 4.61
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2.358	€ 3.32
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1.781	€ 2.91
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2.094	€ 3.69
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0.770	€ 2.51
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1.035	€ 2.51
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 7.822	€ 27.43
Mense, birrerie, amburgherie	€ 6.426	€ 12.51
Bar, caffè, pasticceria	€ 5.896	€ 19.75
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3.586	€ 6.81
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3.586	€ 5.73
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10.180	€ 30.04
Ipermercati di generi misti	€ 3.538	€ 9.81
Banchi di mercato genere alimentari	€ 8.375	€ 18.78
Discoteche, night club	€ 1.781	€ 5.14

SI RILEVA la verifica della copertura dei costi fissi/costi variabili delle Utenze Domestiche e delle Utenze non Domestiche.

Cascina, 01/03/2019

Il Responsabile POA Macrostruttura 2
 Governo del Territorio
 Arch. Francesco Giusti



Allegato A

“TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) Anno 2018, contenente la Tavola delle tariffe delle utenze domestiche e la Tavola delle Tariffe delle Utenze non Domestiche.

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019

Di seguito si espongono i criteri utilizzati per la definizione delle tariffe TA.RI.

Le fonti normative sono l'art. 1 dal comma 639 al 705 della Legge 147 del 27.12.2013, il D.P.R. n. 158/1999 e il titolo IV del vigente Regolamento Comunale I.U.C.

Ai sensi dell'art. 1, comma 651 della L. n. 147/2013 la determinazione delle tariffe viene effettuata tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e, in particolare:

- per la parte a copertura dei costi fissi le tariffe vengono determinate con i criteri presuntivi di cui agli artt. 5, comma 1, e 6, comma 1, del DPR n. 158/99;
 - per la parte a copertura dei costi variabili, ai sensi dei medesimi artt. 5, comma 2, e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, le tariffe sono determinate sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, stabilendo una quota minima a garanzia della copertura dei costi, tassativamente richiesta dalla norma.
- Dai dati rilevati per l'anno 2019 risulta la seguente ripartizione:

- 69.0% alle utenze domestiche;
- 31.0% alle utenze non domestiche.

Tariffe per le Utenze domestiche

Come sopra accennato, per l'anno 2019 le tariffe vengono determinate con un criterio misto.

- a) Parte della tariffa a copertura dei costi fissi

Vengono utilizzati i criteri di cui al DPR n. 158/1999 ed, in particolare, il coefficiente "ka" ed i parametri della superficie dell'abitazione e del numero degli occupanti.

Il coefficiente Ka (di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare, stabilito in misura fissa dalla normativa) è utilizzato per la ripartizione dei costi fissi (tale coefficiente adegua le superfici degli alloggi al numero dei componenti il nucleo familiare, esempio: 1 mq. di alloggio per n=1 componenti equivale a mq. 1,625 di alloggio per n=6 componenti).

Come disposto dal regolamento comunale, il numero degli occupanti è determinato sulla base dei componenti il nucleo familiare come risultante nell'anagrafe del comune di residenza.

- b) Parte della tariffa a copertura dei costi variabili
- Sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati previsti per l'anno in corso viene stabilita una tariffa per kg di rifiuti conferiti, con una quota minima. La quantità di rifiuti conferiti oltre tale quota minima è determinata in ragione del numero e della capacità degli speciali sacchi per la raccolta indifferenziata ritirati da ogni singolo utente.

Tariffe per le Utenze Non Domestiche

Anche per le utenze non domestiche le tariffe vengono determinate con un criterio misto.

- a) Parte della tariffa a copertura dei costi fissi

La parte fissa della tariffa per le “utenze non domestiche” è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

- b) Parte della tariffa a copertura dei costi variabili

La parte variabile della tariffa per le “utenze non domestiche” è calcolata sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati conferiti dalle singole utenze, a sua volta determinata in ragione del numero e della capacità degli speciali sacchi per la raccolta indifferenziata ritirati da ogni utente. Sulla base dei costi attribuiti alle utenze non domestiche viene stabilito un costo per kg di rifiuti conferiti, prevedendo una quantità minima a metro quadrato al fine di garantire la copertura dei costi.

**DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DEI COSTI DI GESTIONE DEL CICLO
DEGLI R.S.U. E DETERMINAZIONE LA TARIFFA DI RIFERIMENTO**

Tariffa di riferimento a regime (allegato 1 del DPR 158/99)

$$(1) \quad \Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n) - X_n + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi della gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Per procedere alla definizione della tariffa di riferimento è necessario disaggregare i costi per la gestione del servizio rifiuti previsti dal Piano finanziario approvato per l'anno 2019

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

Costi operativi di gestione (CG.):

<i>costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CG/IND)</i>		IVA INCLUSA
CSL =	costi di spazzamento e lavaggio strade.	268.892.14
CRT =	costi di raccolta e trasporto R.S.U.	629.106.21
CTS =	costi di smaltimento R.S.U. (parte variabile)	854.994.80
AC	Altri costi	1.576.422.11
Totale CG/IND		3.329.415.27

costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)

<i>costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)</i>		IVA INCLUSA
CRD =	costi di raccolta differenziata (parte variabile)	1.832.719.04
CTR =	costi di trattamento e riciclo frazione differenziata	1.223.468.92
Totale CGD		3.056.187.96
Totale CG		6.385.603.22

Costi comuni (CC) in tali costi sono compresi:

<i>Costi comuni (CC) in tali costi sono compresi:</i>		IVA INCLUSA
CARC =	costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso	342.500.00
CGG =	Costi generali di gestione	0.00
CCD =	costi comuni diversi:	54.200.00
Totale CC		396.700.00

Costi d'uso capitale (CK) in tali costi sono compresi:

<i>Costi d'uso capitale (CK) in tali costi sono compresi:</i>		IVA INCLUSA
AMM =	Ammortamenti	0.00
Totale CK		0.00

Applicando il tasso di inflazione programmata per l'anno 2018, stabilito allo 0,9%, e ipotizzando un recupero di produttività di uguale percentuale, avremo la seguente tariffa di riferimento a regime (vedi formula (1)):

$$\Sigma T = (CG + CC) * (1 + 0.009 - 0.009) + CK = \text{IVA INCLUSA } \mathbf{6.782.303.22}$$

ENTRATE DA TARI PER L'ANNO 2019

Entrate previste per l'anno 2019
 pari a una copertura dei costi previsti dal Piano finanziario 2018

6,782,303.22
 100%

Suddivisione della tariffa in parte fissa e variabile

La tariffa si compone di due parti:

(2)

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

la parte fissa (ΣTF) deve coprire i seguenti costi:

$$\Sigma TF = \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{AC} + \text{CK}$$

Sostituendo i dati:

$$\Sigma TF =$$

2,242,014.25

la parte variabile (ΣTV) deve coprire i seguenti costi:

$$\Sigma TV = \text{CRT Variabile} + \text{CTS Variabile} + \text{CRD Variabile} + \text{CTR}$$

sostituendo i dati:

$$\Sigma TV =$$

4,540,288.97

Per l'articolazione della tariffa a regime, i costi di cui sopra vengono suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche come in precedenza evidenziato.

Utenze domestiche

69.00%

Ut. non domestiche

31.00%

costi fissi attribuibili alle utenze domestiche:

1,546,989.83

costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche:

695,024.42

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

costi variabili attribuibili alle utenze domestiche:	3,132,799.39
costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche:	1,407,489.58
totale Fissi	2,242,014.25
Totale Variabili	4,540,288.97
$\Sigma T =$	6,782,303.22

Le entrate tariffarie si suddividono pertanto in:

entrate attribuibili alle utenze domestiche	4,679,789.22
entrate attribuibili alle utenze non domestiche	2,102,514.00
	69.00%
	31.00%

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche.

La parte fissa della tariffa per le utenze domestiche viene determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, D.P.R. n. 158/1999:

$$(3) \quad \frac{\text{TFd}(n, S)}{\text{Ka}(n)} = \text{Quf} \cdot S \quad \text{dove:}$$

$\text{TFd}(n, S) =$ Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S.

n = Numero di componenti del nucleo familiare.

S= Superficie dell'abitazione (mq).

Quf= Quota Unitaria (£/mq)

Per la definizione della quota unitaria avremo la seguente formula:

$$(4) \quad \text{Quf} = \frac{\text{Ctuf}}{\sum n} \cdot \text{Stot}(n) \cdot \text{Ka}(n)$$

Ctuf = totale di costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

Stot(n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

Ka(n) = coeff di adattamento.

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

Per l'applicazione della formula (3) è necessario esprimere la superficie degli immobili in funzione dei nuclei familiari.

L'attuale superficie totale registrata per le utenze domestiche è di 72412 mq. Per quanto riguarda il numero dei componenti il nucleo familiare, per le utenze relative a contribuenti residenti si è proceduto ad un abbinamento informatico con l'anagrafe, ottenendo dei dati sufficientemente sicuri. Per i non residenti si è richiesto il dato agli interessati; ove non comunicato si è utilizzato il parametro di 1 occupante ogni 30 mq, come da regolamento comunale

I coefficienti Ka sono stabiliti in misura fissa alla tabella 1b dell'allegato 1 al DPR n. 158/1999. Per i comuni dell'area geografica Nord con popolazione inferiore ai 5mila abitanti tali coefficienti sono quelli sottoelencati. Per tener conto delle varie riduzioni previste dal Regolamento comunale, ogni coefficiente è stato rapportato alle specifiche riduzioni e alla superficie interessata.

	N. componenti Il nucleo familiare	Coeff. Ka	Riduzione	Ka effettivo	Superficie	Superficie adeguata
1	Unico occupante	0.86	30%	0.60	444,277	266,566
	Iscritti A.I.R.E.	0.86	30%	0.42	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	0.86	30%	0.42	0	0
	abitaz in zona non servita	0.86	60%	0.24	0	0
2	Due persone	0.94	0%	0.94	628,545	590,832
	Iscritti A.I.R.E.	0.94	30%	0.66	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	0.94	30%	0.66	0	0
	abitaz in zona non servita	0.94	60%	0.38	0	0
3	Tre persone	1.02	0%	1.02	498,881	508,859
	Iscritti A.I.R.E.	1.02	30%	0.71	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1.02	30%	0.71	0	0
	abitaz in zona non servita	1.02	60%	0.41	0	0
4	Quattro persone	1.10	0%	1.10	300,366	330,403
	Iscritti A.I.R.E.	1.10	30%	0.77	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1.10	30%	0.77	0	0
	abitaz in zona non servita	1.10	60%	0.44	0	0
5	Cinque persone	1.17	0%	1.17	82,317	96,311
	Iscritti A.I.R.E.	1.17	30%	0.82	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1.17	30%	0.82	0	0

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

	abitaz in zona non servita	1.17	60%	0.47		0	0
>5	Sei o più persone	1.23	0%	1.23		40,989	50,416
	Iscritti A.I.R.E.	1.23	30%	0.86		0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1.23	30%	0.86		0	0
	abitaz in zona non servita	1.23	60%	0.49		0	0
	TOTALE mq					1,995,375	1,843,387

La Quota unitaria Quf di cui alla formula (4) espressa in €/mq per ciascun nucleo familiare, si calcola nel modo seguente.

$$\text{Quf} = \frac{\text{Stot}(n1) * \text{Ka}(n1) + \text{Stot}(n2) * \text{Ka}(n2) + \text{Stot}(n3) * \text{Ka}(n3) + \text{Stot}(n4) * \text{Ka}(n4) + \text{Stot}(n5) * \text{Ka}(n5) + \text{Stot}(n6) * \text{Ka}(n6)}{\text{Superficie totale a ruolo adeguata con coeff. di adattamento}}$$

Prezzo calmierato
0.839

La parte fissa (€/mq) della tariffa per le utenze domestiche è pertanto così determinata:

comp. nucleo familiare		Coeff. Ka	Tariffa parte fissa Ka*Quf (€/mq)
1	Unico occupante	0.60	0.504
	AIRE	0.42	0.352
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0.42	0.352
2	abitaz in zona non servita	0.24	0.201
	Due persone	0.94	0.789
	AIRE	0.66	0.554
3	fabbr. rurali ad uso abitativo	0.66	0.554
	abitaz in zona non servita	0.38	0.319
	Tre persone	1.02	0.856

	AIRE	0.71	0.596
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0.71	0.596
	abitaz in zona non servita	0.41	0.344
	Quattro persone	1.10	0.923
	AIRE	0.77	0.646
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0.77	0.646
	abitaz in zona non servita	0.44	0.369
	Cinque persone	1.17	0.982
	AIRE	0.82	0.688
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0.82	0.688
	abitaz in zona non servita	0.47	0.394
	Sei o più persone	1.23	1.032
	AIRE	0.86	0.722
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0.86	0.722
	abitaz in zona non servita	0.49	0.411
4			
5			
6 o più			

Verifica copertura costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

La copertura della quota fissa totale della tariffa e' data dal prodotto della quota unitaria (Quf) per la superficie totale delle utenze domestiche in funzione dei componenti del nucleo familiare. (Il valore è adeguato con il coefficiente Ka).

$Tfdot = Quf \cdot \sum Stot(n) \cdot Ka(n)$ sostituendo i dati avremo:

	Quf * Stot(n1) * Ka(n1)	€ 223,705.15	Calmierata
(n=1)	Quf * Stot(n1-AIRE) * Ka(n1-AIRE)	€ 0.00	€ 223,705.15
	Quf * Stot(n1-rurali) * Ka(n1-rurali)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n1-ZNS) * Ka(n1-ZNS)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n2) * Ka(n2)	€ 495,832.50	€ 495,832.50
(n=2)	Quf * Stot(n2-AIRE) * Ka(n2-AIRE)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n2-rurali) * Ka(n2-rurali)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n2-ZNS) * Ka(n1-ZNS)	€ 0.00	€ 0.00

	Quf * Stot(n3) * Ka(n3)	€ 427,039.71	€ 427,039.71
(n=3)	Quf * Stot(n3-AIRE) * Ka(n3-AIRE)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n2-rurali) * Ka(n3-rurali)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n3-ZNS) * Ka(n1-ZNS)	€ 0.00	€ 0.00
(n=4)	Quf * Stot(n4) * Ka(n4)	€ 277,277.33	€ 277,277.33
	Quf * Stot(n4-AIRE) * Ka(n4-AIRE)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n4-rurali) * Ka(n4-rurali)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n4-ZNS) * Ka(n1-ZNS)	€ 0.00	€ 0.00
(n=5)	Quf * Stot(n5) * Ka(n5)	€ 80,825.11	€ 80,825.11
	Quf * Stot(n5-AIRE) * Ka(n5-AIRE)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n5-rurali) * Ka(n5-rurali)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n5-ZNS) * Ka(n1-ZNS)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n6) * Ka(n6)	€ 42,310.03	€ 42,310.03
(n>5)	Quf * Stot(n6-AIRE) * Ka(n6-AIRE)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n6-rurali) * Ka(n6-rurali)	€ 0.00	€ 0.00
	Quf * Stot(n6-ZNS) * Ka(n1-ZNS)	€ 0.00	€ 0.00
	TOTALE	€ 1,546,989.83	€ 1,546,989.83
		(importo verificato)	(importo verificato)
		1,546,989.83	1,546,989.83
			0,00%

Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

La parte variabile della tariffa per le utenze domestiche viene determinata sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati previsti per l'anno in corso, stabilendo una tariffa per kg di rifiuti conferiti, con una quota minima per utenza. La quantità di rifiuti conferiti oltre tale quota minima viene determinata in ragione del numero degli svuotamenti di indifferenziata mediante mastello taggato.

L'obiettivo della tariffazione "puntuale" è l'incentivo alla riduzione dei rifiuti indifferenziati e all'incremento della raccolta differenziata. Si è stabilito, pertanto, che la tariffa addebitata agli utenti tiene conto del solo conferimento dei rifiuti indifferenziati.

Ripartendo la quantità di rifiuti indifferenziati attribuiti alle utenze domestiche per il numero di dette utenze si ha la produzione stimata media per utenza:

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

Totale rifiuti indifferenziati 4,200,000 kg
 Rifiuti attribuiti alle utenze domestiche 2,898,000 kg
 Percentuale rifiuti indifferenziati utenze domestiche 69%

Rapportando i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche alla quantità di rifiuti indifferenziati attribuiti alle medesime utenze si ha il costo unitario al Kg:

$$\frac{\text{costi variabili attribuiti alle utenze domestiche}}{\text{kg rifiuti indifferenziati utenze domestiche}} = \frac{3,132,799.39}{2,898,000} = \text{€}/\text{kg} \quad \mathbf{1.08}$$

$$\text{da cui: } 151.34 \times 1.08 \text{ €} = 163.60 \text{ costo medio attribuito ad ogni utenza}$$

Occorre però tener conto delle varie riduzioni previste dal Regolamento comunale, per cui:

componenti nucleo familiare	Riduzione	coefficiente riduzione	n. utenze	N. utenze adeguate
1			5061	3,543
Unico occupante	30%	0.70		
AIRE – rid. 30%	30%	0.49	0	0
fabbr. rurali ad uso abit.	30%	0.49	0	0
abitazioni con compost.	30%	0.49	0	0
abitaz in zona non servita	60%	0.28	0	0
>1			14,088	14,088
Più di un occupante	0%	1.00		
AIRE – rid. 30%	30%	0.70	0	0
fabbr. rurali ad uso abit.	30%	0.70	0	0
abitazioni con compost.	30%	0.70	0	0
abitaz in zona non servita	60%	0.40	0	0
			19,149	17,631

La quota unitaria adeguata espressa in € per utenza si determina infine nel modo seguente:

$$\text{costi variabili utenze domestiche} = 3,132,799.39 = \text{€ per ut.} \quad \mathbf{177.69}$$

utenze domestiche adeguate

17,631

La copertura dei costi variabili viene pertanto ottenuta applicando le seguenti tariffe effettive per la parte variabile:

n° componenti nucleo familiare	tariffa var adeguata	coeff riduz	tariffa var effettiva	n. utenze	gettito
1	Unico occupante	0.70	124.38	5072	630,870.64
	AIRE – rid. 30%	0.49	87.07	0	0.00
	fabbr. rurali ad uso abit.	0.49	87.07	0	0.00
	abitazioni con compost.	0.49	87.07	0	0.00
	abitaz in zona non servita	0.28	49.75	0	0.00
>1	Più di un occupante	1.00	177.69	14,307	2,542,211.08
	AIRE – rid. 30%	0.70	124.38	0	0.00
	fabbr. rurali ad uso abit.	0.70	124.38	0	0.00
	abitazioni con compost.	0.70	124.38	0	0.00
	abitaz in zona non servita	0.40	71.08	0	0.00

3,173,081.72

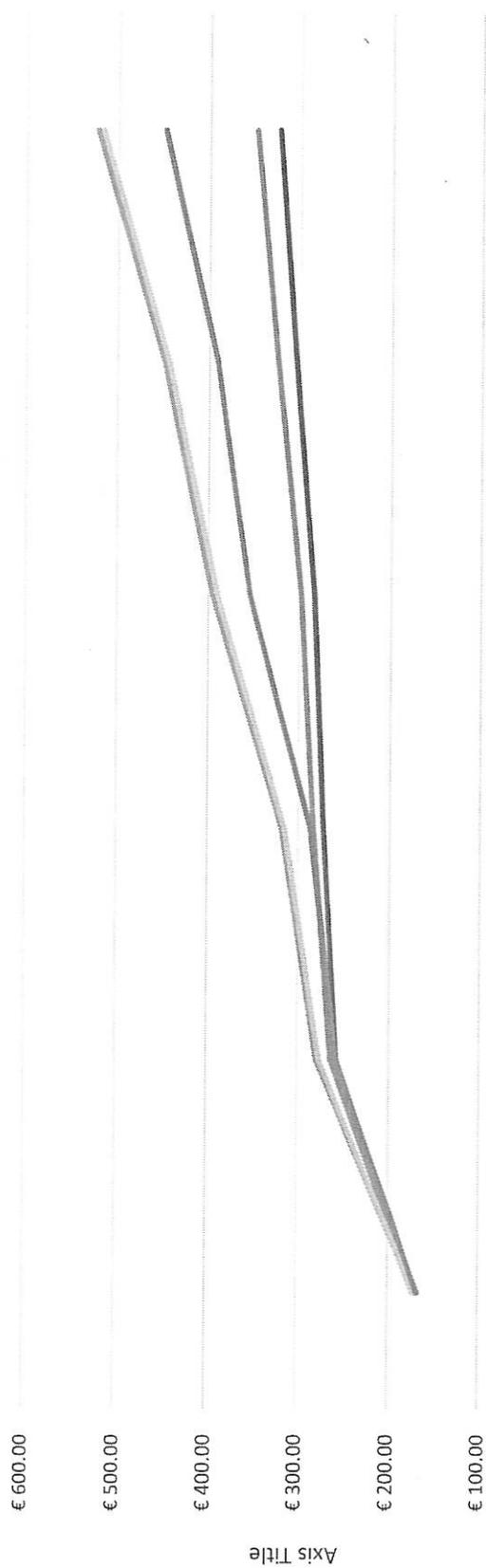
IMP. ERRATO!

3,132,799.39

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

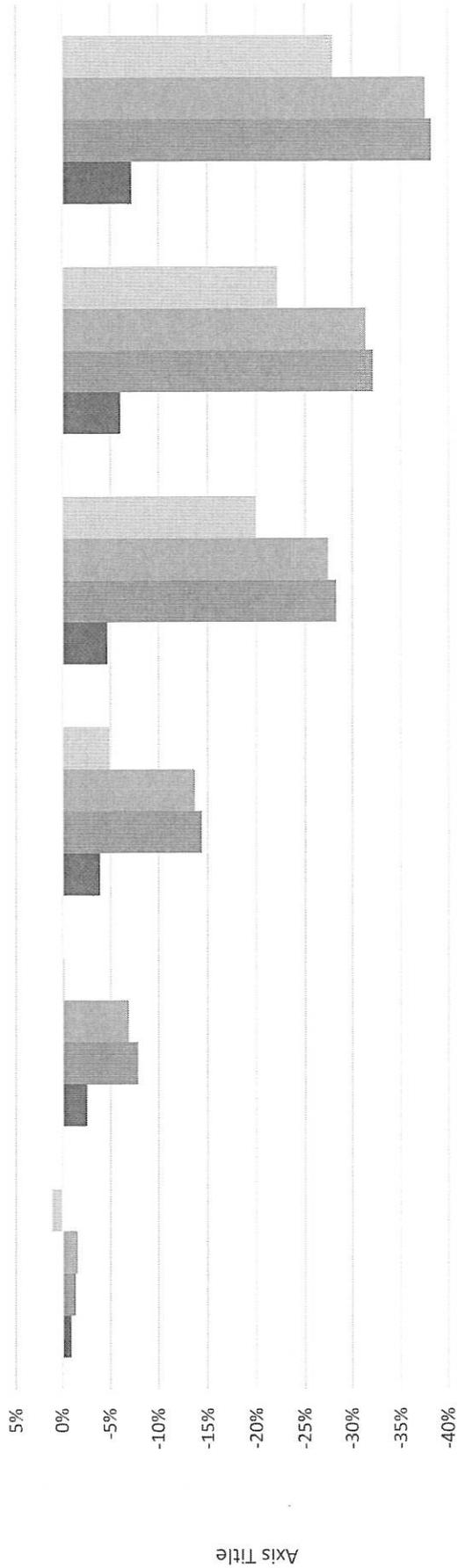
Famiglie	mq medi	TARI2015	TARI2019	TARI2018	TARI2017	TARI2016	TARI2015	Var € 2019/2018	Var € 2019/2017
1 componente	88	€ 106.69	€ 168.53	€ 170.08	€ 170.91	€ 171.29	€ 166.78	-€ 1.55	-€ 2.37
2 componenti	101	€ 191.85	€ 257.02	€ 263.77	€ 278.89	€ 275.99	€ 257.55	-€ 6.75	-€ 21.87
3 componenti	111	€ 215.30	€ 272.46	€ 283.53	€ 317.88	€ 315.12	€ 286.60	-€ 11.07	-€ 45.42
4 componenti	115	€ 277.12	€ 283.51	€ 297.57	€ 395.48	€ 390.45	€ 354.03	-€ 14.06	-€ 111.98
5 componenti	129	€ 309.10	€ 304.19	€ 323.93	€ 448.29	€ 443.41	€ 390.82	-€ 19.74	-€ 144.10
6 o più componenti	141	€ 362.39	€ 323.05	€ 348.17	€ 523.09	€ 517.11	€ 448.32	-€ 25.11	-€ 200.03

Confronto TARI
2015-2019



€ -	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più componenti
TARI2019	€ 168.53	€ 257.02	€ 272.46	€ 283.51	€ 304.19	€ 323.05
TARI2018	€ 170.08	€ 263.77	€ 283.53	€ 297.57	€ 323.93	€ 348.17
TARI2017	€ 170.91	€ 278.89	€ 317.88	€ 395.48	€ 448.29	€ 523.09
TARI2016	€ 171.29	€ 275.99	€ 315.12	€ 390.45	€ 443.41	€ 517.11
TARI2015	€ 166.78	€ 257.55	€ 286.60	€ 354.03	€ 390.82	€ 448.32

Variazione TARI % 2015-2019



	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più componenti
■ Var % 2019/2018	-1%	-3%	-4%	-5%	-6%	-7%
■ Var % 2019/2017	-1%	-8%	-14%	-28%	-32%	-38%
■ Var % 2019/2016	-2%	-7%	-14%	-27%	-31%	-38%
■ Var % 2019/2015	1%	0%	-5%	-20%	-22%	-28%

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche

La parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche viene determinata secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999:

$$(5) \quad \text{TFnd(ap, Sap)} = \text{Qapf} \cdot \text{Sap(ap)} \cdot \text{Kc(ap)}$$

TFnd(ap, Sap)= quota fissa della tariffa per utenza non domestica sulla base della tipologia di attività produttiva e con una superficie pari a Sap.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Qapf = quota unitaria in €/mq determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle medesime utenze, corretta dal coefficiente potenziale di produzione Kc.

Per la definizione della quota unitaria, avremo la seguente formula:

$$(6) \quad \text{Qapf} = \text{Ctapf} / \Sigma \text{ap} \cdot \text{Stot(ap)} \cdot \text{Kc(ap)}$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso con la tipologia di attività.

I coefficienti Kc possono essere applicati secondo tre parametri (minimo, medio, massimo) stabiliti alla tabella 3b (comuni superiori a 5mila abitanti, area geografica Centro) dell'allegato 1 al DPR n. 158/1999

CAT.	DESCRIZIONE	kc Min	kc Max	kc applicato		superficie effettiva	superficie adeguata
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.43	0.61	0.43	0.52	17,745	7,630
2	Cinematografi e teatri	0.39	0.46	0.39	0.46		
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.43	0.52	0.43	0.52	94,368	40,578
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.74	0.81	0.74	0.81	8,519	6,304
5	Stabilimenti balneari	0.45	0.67	0.45	0.56	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	0.33	0.56	0.33	0.33	11,171	3,686
7	Alberghi con ristorante	1.08	1.59	1.08	1.34	3,115	3,364
8	Alberghi senza ristorante	0.85	1.19	0.85	1.02	958	814
9	Case di cura e riposo	0.89	1.47	0.89	0.89	4,155	3,698
10	Ospedali	0.82	1.7	0.82	0.82	1,680	1,378
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0.97	1.47	0.97	0.97	48,595	47,137
12	Banche ed istituti di credito	0.51	0.86	0.51	0.51	5,384	2,746
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0.92	1.22	0.92	1.07	61,731	56,793
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.96	1.44	0.96	1.20	3,934	3,777
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0.72	0.86	0.72	0.86	1,988	1,431
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.08	1.59	1.08	1.34	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0.98	1.12	0.98	1.12	6,592	6,460
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.74	0.99	0.74	0.87	9,761	7,223

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.87	1.26	0.87	1.07	5,278	4,592
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0.32	0.89	0.32	0.32	19,772	6,327
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.43	0.88	0.43	0.43	25,212	10,841
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.25	9.84	3.25	3.25	4,490	14,593
23	Mense, birrerie, amburgherie	2.67	4.33	2.67	2.67	640	1,709
24	Bar, caffè, pasticceria	2.45	7.04	2.45	2.45	5,745	14,075
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.49	2.34	1.49	1.49	10,255	15,280
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.49	2.34	1.49	1.49	443	660
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4.23	10.76	4.23	4.23	774	3,274
28	Ipermercati di generi misti	1.47	1.98	1.47	1.73	16,459	24,195
29	Banchi di mercato generi alimentari	3.48	6.58	3.48	3.48	-	-
30	Discoteche, night club	0.74	1.83	0.74	0.74	1,759	1,302
						340,833	245,156

La quota unitaria Qapf sarà pertanto:

Qapf = $\frac{\text{costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche}}{\text{superficie totale adeguata dei locali dove si svolge l'attività produttiva}}$

Qapf = $\frac{695,024.42}{245,156} = 2.835 \text{ €/mq}$ Prezzo Calmierato € 2.41 /mq

Verifica copertura costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

CAT	DESCRIZIONE	Superf.	Qapf €/mq	coeff Kc	Tariffa calm €/mq	tariffa €/mq	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17,745	2.835	0.43	€ 1.03	€ 1.22	21,632.24
2	Cinematografi e teatri	-	2.835	0.39	€ 0.94	€ 1.11	0.00
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	94,368	2.835	0.43	€ 1.03	€ 1.22	115,039.73
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8,519	2.835	0.74	€ 1.78	€ 2.10	17,872.17
5	Stabilimenti balneari	-	2.835	0.45	€ 1.08	€ 1.28	0.00
6	Esposizioni, autosaloni	11,171	2.835	0.33	€ 0.79	€ 0.94	10,451.12
7	Alberghi con ristorante	3,115	2.835	1.08	€ 2.60	€ 3.06	9,537.59
8	Alberghi senza ristorante	958	2.835	0.85	€ 2.05	€ 2.41	2,308.56
9	Case di cura e riposo	4,155	2.835	0.89	€ 2.14	€ 2.52	10,483.78
10	Ospedali	1,680	2.835	0.82	€ 1.97	€ 2.32	3,905.53
11	Uffici, agenzie, studi professionali	48,595	2.835	0.97	€ 2.33	€ 2.75	133,635.01
12	Banche ed istituti di credito	5,384	2.835	0.51	€ 1.23	€ 1.45	7,784.53
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	61,731	2.835	0.92	€ 2.21	€ 2.61	161,008.23
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,934	2.835	0.96	€ 2.31	€ 2.72	10,706.87
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,988	2.835	0.72	€ 1.73	€ 2.04	4,057.94
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	2.835	1.08	€ 2.60	€ 3.06	0.00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,499	2.835	0.98	€ 2.36	€ 2.78	15,278.01

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,761	2.835	0.74	€ 1.78	€ 2.10	20,477.78
19	Carrozeria, autofficina, elettrauto	5,278	2.835	0.87	€ 2.09	€ 2.47	13,018.04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	19,772	2.835	0.32	€ 0.77	€ 0.91	17,937.32
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	25,212	2.835	0.43	€ 1.03	€ 1.22	30,734.96
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,490	2.835	3.25	€ 7.82	€ 9.21	41,370.11
23	Mense, birrerie, amburgherie	640	2.835	2.67	€ 6.43	€ 7.57	4,844.49
24	Bar, caffè, pasticceria	5,745	2.835	2.45	€ 5.90	€ 6.95	39,903.69
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,255	2.835	1.49	€ 3.59	€ 4.22	43,319.05
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	443	2.835	1.49	€ 3.59	€ 4.22	1,871.32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	774	2.835	4.23	€ 10.18	€ 11.99	9,281.93
28	Ipermercati di generi misti	16,459	2.835	1.47	€ 3.54	€ 4.17	68,592.67
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	2.835	3.48	€ 8.38	€ 9.87	0.00
30	Discoteche, night club	1,759	2.835	0.74	€ 1.78	€ 2.10	3,690.24
		333,355		TOTALE €			

Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche

L'obiettivo della tariffazione "puntuale" è la riduzione dei rifiuti indifferenziati e l'incremento della raccolta differenziata. Si è stabilito, pertanto, che la tariffa addebitata agli utenti tiene conto del solo conferimento dei rifiuti indifferenziati. Pertanto, il "costo unitario" a kg viene determinato dal rapporto tra i costi variabili di competenza delle utenze non domestiche e i kg di rifiuti indifferenziati alle stesse prodotti.

Totale rifiuti indifferenziati risultante dai sacchi ritirati dagli utenti nel 2016	4,200,000	kg
Rifiuti attribuiti alle utenze non domestiche	1,302,000	kg
Percentuale rifiuti indifferenziati utenze non domestiche	31%	

Il costo unitario sarà pertanto:

$$\frac{\text{costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche}}{\text{kg rifiuti indifferenziati attribuiti alle utenze non domestiche}} = \frac{1,407,489.58}{1,302,000} = \text{€}/\text{kg} \quad \mathbf{1.08}$$

Come previsto dal regolamento comunale, al fine di garantire la copertura dei costi si procede alla determinazione di una produzione minima a metro quadrato in ogni caso addebitata alle singole utenze sulla base del costo unitario per kg.

CAT.	DESCRIZIONE	Tariffa €/mq	Differenza 2018	Tariffa €/mq calmierata	Verifica gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2.29	-0.11%	€ 1.79	€ 31,798.66
2	Cinematografi e teatri	€ 2.02	-0.05%	€ 1.39	€ 5,161.75
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 2.28	-0.03%	€ 1.57	€ 148,134.16
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 3.55	-0.16%	€ 2.74	€ 23,353.89
5	Stabilimenti balneari	€ 1.96	-0.15%	€ 1.94	€ 0.00
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1.44	-0.09%	€ 1.60	€ 17,874.30

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

7	Alberghi con ristorante	€ 5.86	-0.18%	€ 4.66	€ 14,529.94
8	Alberghi senza ristorante	€ 4.47	-0.13%	€ 3.50	€ 3,348.67
9	Case di cura e riposo	€ 3.91	-0.16%	€ 4.24	€ 17,618.90
10	Ospedali	€ 3.59	-0.15%	€ 4.83	€ 8,121.07
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 4.24	-0.07%	€ 4.27	€ 207,733.98
12	Banche ed istituti di credito	€ 2.23	-0.19%	€ 2.48	€ 13,326.00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 4.69	-0.17%	€ 3.60	€ 222,233.94
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 5.25	-0.04%	€ 3.91	€ 15,388.66
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 3.76	-0.11%	€ 2.55	€ 5,076.31
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 5.84	-0.07%	€ 4.61	€ 0.00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 4.91	-0.03%	€ 3.32	€ 21,859.26

Relazione TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019 – Comune di Cascina (PI)

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 3.78	-0.03%	€ 2.91	€ 28,388.35
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 4.67	-0.05%	€ 3.69	€ 19,451.69
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1.39	-0.05%	€ 2.51	€ 49,584.13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1.90	-0.04%	€ 2.51	€ 63,368.88
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 14.25	-0.15%	€ 27.43	€ 123,145.51
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 11.71	-0.15%	€ 12.51	€ 8,004.26
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 10.73	-0.09%	€ 19.75	€ 113,472.13
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 6.53	-0.15%	€ 6.81	€ 69,789.85
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 6.52	-0.13%	€ 5.73	€ 2,536.61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 18.52	-0.16%	€ 30.04	€ 23,247.50
28	Ipermercati di generi misti	€ 7.55	30.05%	€ 9.81	€ 161,541.74
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 15.23	-0.13%	€ 18.78	€ 0.00
30	Discoteche, night club	€ 3.24	-0.09%	€ 5.14	€ 9,047.60
					€ 1,427,137.72

Maggiorazioni per personalizzazione del servizio

DENOMINAZIONE	MQ	Maggiorazione Parte FISSA	DESTINAZIONE CATEGORIA
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	1743	20	11: UFFICI
DECATHLON ITALIA SRL	2499	10	13:NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, CALZATURE
PIAZZAITALIA SPA	2310	20	13:NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, CALZATURE
GUSTOLANDIA RISTORAZIONE SRL	327	20	21: ATTIVITA' ARTIGIANALE PRODUZIONE BENI SPECIFICI
LEMMI GIOVANNI (PASTICCERIA LEMMI)	118	20	21: ATTIVITA' ARTIGIANALE PRODUZIONE BENI SPECIFICI
PAPA SRL (MC DONALD'S)	340	40	22:RISTORANTI
RISTORANTE LA GROTTA SRL	264	40	22:RISTORANTI
BAR CENTRALE DI TACCOLA VANNI GREGORIO	91	30	24: BAR CAFFE' PASTICCERIA
DITTA STASSINOS KOSTANINOS (BAR IL CORSO)	88	30	24: BAR CAFFE' PASTICCERIA
LEMMI GIOVANNI (PASTICCERIA LEMMI)	101	30	24: BAR CAFFE' PASTICCERIA
SIGHIERI & SIGHIERI GELATI SAS DI MATTEO SIGHIERI	75	30	24: BAR CAFFE' PASTICCERIA
SIGHIERI & SIGHIERI GELATI SAS DI MATTEO SIGHIERI	40	30	24: BAR CAFFE' PASTICCERIA
TWINS SRL	150	30	24: BAR CAFFE' PASTICCERIA
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	112	30	24:BAR CAFFE' PASTICCERIA
PENNY MARKET SRL	1300	40	25: SUPERMERCATO
PICASSO SRL (CONAD)	2126	40	25: SUPERMERCATO
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	869	40	25: SUPERMERCATO
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	836	40	25: SUPERMERCATO
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	6152	40	28:IPERMERCATO
LEMMI GIOVANNI (PASTICCERIA LEMMI)	44	20	3: MAGAZZINO
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	3160	20	3: MAGAZZINO (PARCHEGGIO)
UNICOOP FIRENZE S.C.R.L.	1104	20	3:MAGAZZINO
SO.GE.I.CO.SPA (EURO HOTEL)	2646	20	7:ALBERGHI CON RISTORANTE
CENTRO RESIDENZIALE MATTEO REMAGGI	2118	30	9: CASA DI CURA E DI RIPOSO

Le suddette maggiorazioni sono inserite sulla quota fissa sulle utenze non domestiche che hanno richiesto personalizzazioni o attrezzature aggiuntive al comune e/o al gestore.

Come già specificato anche nella relazione del PEF2019 i costi attribuibili ai singoli servizi di personalizzazione di raccolta/attrezzature, verranno assegnati alle singole utenze non domestiche e non più alla categoria o sul bilancio complessivo.

A partire dal 2019 con il primo anno pieno di misurazione di produzione i coefficienti di ogni UND, se saranno fuori media di categoria, avranno una categoria a se stante o maggiorazioni specifiche su KC e KD, motivate dall'analisi dei fl



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-03-07 08:29:14 (UTC)

File verificato: \\dataserver\ambie\ambiente\GEOFOR\2019\13 RELAZIONE
TARIFFE\2019_03_04_relazione_tari_cascina.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Ambrosini Stefano
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 07/03/2019 08:00:18

Dati del certificato del firmatario Ambrosini Stefano:

Nome, Cognome: Stefano Ambrosini
Numero identificativo: 18711212
Data di scadenza: 28/07/2021 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso

Tariffe Domestiche – Comune di Cascina anno 2019

Tariffe sintetiche

Famiglie	TF2019	TV2019
1 componente	0.50	€ 177.69
2 componenti	0.79	€ 177.69
3 componenti	0.86	€ 177.69
4 componenti	0.92	€ 177.69
5 componenti	0.98	€ 177.69
6 o più componenti	1.03	€ 177.69

Tabelle dettagliate

Parte Fissa

	<i>comp. nucleo familiare</i>	Coeff. Ka	Tariffa parte fissa Ka*Quf (€/mq)
1	Unico occupante	0.60	0.504
2	Due persone	0.94	0.789
3	Tre persone	1.02	0.856
4	Quattro persone	1.10	0.923
5	Cinque persone	1.17	0.982
6 o più	Sei o più persone	1.23	1.032

Parte Variabile

<i>n° componenti nucleo familiare</i>		tariffa var adeguata	coeff riduz	tariffa var effettiva
1	Unico occupante	177.69	1.00	177.69
>1	Più di un occupante	177.69	1.00	177.69

Tariffe Non Domestiche – Comune di Cascina anno 2019

Categoria	TF2019	TV2019	Totale2019
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1.035	€ 1.79	2.83 €
Cinematografi e teatri	€ 0.939	€ 1.39	2.33 €
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1.035	€ 1.57	2.60 €
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1.781	€ 2.74	4.52 €
Stabilimenti balneari	€ 1.083	€ 1.94	3.02 €
Esposizioni, autosaloni	€ 0.794	€ 1.60	2.39 €
Alberghi con ristorante	€ 2.599	€ 4.66	7.26 €
Alberghi senza ristorante	€ 2.046	€ 3.50	5.54 €
Case di cura e riposo	€ 2.142	€ 4.24	6.38 €
Ospedali	€ 1.973	€ 4.83	6.81 €
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2.334	€ 4.27	6.61 €
Banche ed istituti di credito	€ 1.227	€ 2.48	3.70 €
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2.214	€ 3.60	5.81 €
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2.310	€ 3.91	6.22 €
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1.733	€ 2.55	4.29 €
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2.599	€ 4.61	7.21 €
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2.358	€ 3.32	5.67 €
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1.781	€ 2.91	4.69 €
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2.094	€ 3.69	5.78 €
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0.770	€ 2.51	3.28 €
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1.035	€ 2.51	3.55 €
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 7.822	€ 27.43	35.25 €
Mense, birrerie, amburgherie	€ 6.426	€ 12.51	18.93 €
Bar, caffè, pasticceria	€ 5.896	€ 19.75	25.65 €
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3.586	€ 6.81	10.39 €
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3.586	€ 5.73	9.31 €
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10.180	€ 30.04	40.22 €
Ipermercati di generi misti	€ 3.538	€ 9.81	13.35 €
Banchi di mercato genere alimentari	€ 8.375	€ 18.78	27.16 €
Discoteche, night club	€ 1.781	€ 5.14	6.92 €